

E' di turno la campagna pavese ad essere da qualche anno terra di escursione Senior, ora abbinata ad un tratto di sentiero lungo il Ticino con meta il ponte di barche di Bereguardo e la Cascina Orsine.

Doppio pullman dato il numero elevato di partecipazione, ben 78! Nonostante la minaccia di vento forte, il sole ha avuto la meglio nel stimolare la partecipazione, anche le due particolari mete da raggiungere. Partenza in prossimità del Ticino a Motta Visconti marciando su sentiero alternato tra canali naturali scavati dal fiume e lo stesso, alternandolo pure tra percorso sulla famosa sabbia del Ticino particolarmente usata in edilizia e terreno di spaglio del fiume tra piantumazioni importanti di pioppi, lasciandomi perplesso nel vedere il livello di esondazione raggiunto nei recenti straripamenti. Si è molto fantasticato sulla immaginazione dell'enorme quantità d'acqua presente in quei momenti e la sua forza distruttrice, testimonianza di ciò sono state le diverse erosioni di argine che salvaguardava la campagna retrostante recentemente ripristinati, comunque a contenere la diversità tra un puro ambiente selvaggio e il coltivato dell'uomo. Risalita la sponda del fiume ecco la campagna, vera e propria pianura coltivata principalmente a cereali attraversando Zelata, un tranquillo paese tipicamente agricolo con edifici che testimoniano chiaramente il suo passato e risvegliato dal nostro passaggio e dalla sosta per l'invasione del piccolo caffè. Ridiscesa verso il fiume e ancora sentiero fino al famoso ponte di barche, meraviglia idraulica a favore di un guado facile già anticamente sperimentato nel mondo e sosta pranzo in un'area che se non fosse stata per i sassi era degna delle spiagge adriatiche. Quello che succede durante il pranzo è cosa nota, tra la meraviglia delle "new entry". Ripresa del cammino attraverso la tenuta della Cascina Orsine, che il buon Sergio ne aveva ottenuto il permesso (dopo che di persona era venuto per esplorare una alternativa ad un tratto pericoloso lungo la statale), risalendo a ancora la sponda hanno cominciato a vedersi i sparsi edifici adibiti alle attività della stessa. Presso il nucleo principale siamo stati accolti per una programmata visita guidata a tutto il complesso e successivamente, la possibilità di acquisti presso lo spaccio, la caratteristica di questa cascina è di essere "biodinamica" cioè totalmente biologica, puntando sull'allevamento dei bovini e cereali. Ripreso il cammino su strada sterrata si è potuto constatare la grande estensione territoriale che la circondava fino a raggiungere ancora il paese di Zelata dalla parte opposta dell'arrivo, dove ci attendevano i bus, altra animazione del paese! Cambio scarpe, assalto al caffè, e ... biscotti e vino in onore di qualche compleanno come nella tradizione merenda Senior! Tanti auguri e via!

Che dire di una giornata serena sotto tutti gli aspetti, in particolare per l'integrazione dei "nuovi", ai quali si rammenta che fa piacere al consiglio ricevere personali commenti o altro sulle attività del gruppo da mettere sul nostro sito, e anche ai "non", che dovrebbero aver perso la timidezza iniziale.

*Bellarmino*

























